



Il mercato delle ESCo: Attori a confronto

Interviste a cura di Micaela Ancora



Banca

Gruppo San PaoloIMI - FIN.OPI

Massimiliano Camporesi

- **Che tipo di prodotti finanziari offrite? strumenti tradizionali o innovativi? Può descriverli per grandi linee evidenziandone i punti più interessanti per i destinatari?**

Per il mondo delle ESCO ed il settore delle energie rinnovabili, stiamo elaborando un prodotto ad hoc. Lo strumento finanziario in fase di pianificazione prevede delle agevolazioni al credito concesse tenendo presente tre variabili fondamentali:

- 1) le dimensioni del progetto,
- 2) il risparmio energetico prodotto dall'iniziativa,
- 3) le caratteristiche del progetto.

Il prodotto in questione non prefigura un intervento di "project financing" e non è dedicato a progetti su base stand alone (es. impianto di produzione energetica fine a se stesso), ma è finalizzato ad ottimizzare l'impiego dell'energia nelle aziende manifatturiere, a dotarle di produzione propria per diversificare le fonti di approvvigionamento, a sfruttare in modo ottimale le "risorse rinnovabili" disponibili sul territorio.

- **A chi è indirizzato questo prodotto finanziario in fase di elaborazione?**

È rivolto al settore manifatturiero al fine di indirizzare il settore verso l'auto-produzione efficiente e la diversificazione delle fonti utilizzate. È prevista una copertura di oltre il 50% del costo di investimento includendo anche i costi di ingegneria e progettazione.

Il risultato finale è uno sconto sullo spread, a seconda che si tratti di progetti sullo sviluppo di efficienza energetica, di energie assimilate (eg. cogenerazione) o di energia da fonti rinnovabili. A questo tipo di facility potranno accedere aziende che hanno un rating superiore a determinate soglie. Infine saranno previste modalità particolari di erogazione del prestito che superano il classico sistema a SAL (Stati di Avanzamento Lavori).

Contestualmente, è stato elaborato ed è operativo un prodotto simile per venire incontro alle esigenze delle famiglie e degli operatori agricoli. Le iniziative nel settore agricolo riguardano la produzione energetica da biogas, biomasse solide o da oli vegetali (acquistati o prodotti da spremiture di semi). Lo stesso prodotto inoltre favorisce i piccoli imprenditori o le persone fisiche che desiderano investire nella tecnologia fotovoltaica su cui c'è un grande interesse grazie ai recenti decreti ministeriali del 28 luglio 2005 e del 6 febbraio 2006.



Il mercato delle ESCo: Attori a confronto

Interviste a cura di Micaela Ancora



- **Ritiene che l'utente finale, cioè le aziende pubbliche o private che scelgono la via del risparmio energetico e che si rivolgono alle ESCo, siano tutelate dalle opzioni finanziarie a loro proposte?**

Quando un imprenditore propone un'iniziativa valida, San Paolo lo sostiene supportandolo e affiancandolo, non solo nella fase di finanziamento ma anche nelle fasi antecedenti (es. valutazione dell'investimento).

- **La vostra banca ha esperti in grado di valutare dal punto di vista tecnico il business plan proposto dalle ESCo?**

Sì. In genere gli esperti hanno una formazione ibrida: sono ingegneri che hanno anche conoscenze finanziarie, economiche e nozioni su come nasce e si sviluppa un progetto o economisti che hanno approfondito dettagli tecnici. L'attività pratica si svolge secondo un processo standard che assume sfumature differenti a seconda del caso.

Dapprima vengono esaminate le caratteristiche tecniche dell'impianto, viene improntato un piano economico - finanziario, che può essere fornito dall'imprenditore e rielaborato se necessario dalla banca.

La seconda fase prevede il sopralluogo se l'impianto è già esistente e l'approfondimento del framework giuridico e contrattuale relativo al progetto. Quest'ultima fase è condotta assieme ad esperti legali interni ed esterni e mira a chiarire tutti gli aspetti relativi allo stato delle autorizzazioni e la qualità dei contratti commerciali.